

TRIBUNALE DI CATANIA

VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO**

(D.Lgs. 14/2019 e s.m.i., c.d. Codice della Crisi e dell'Insolvenza)

**RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

- Sig. Saia Domenico

- Sig.ra Carbonaro Angela

**Relazione del professionista nominato - ex art. 68 co. 2, D.Lgs. n.
14/2019 - per l'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuite
all'OCC**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.
68, COMMA 2, D.LGS. N. 14 DEL 12/01/2019 E SS.MM.II.**

connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovraindebitamento avente ad oggetto
“Ristrutturazione dei debiti del consumatore” (art. 68 D.lgs. 14/2019).

DEBITORI ISTANTI:

- Sig. **Saia Domenico**, nato a Catania il 19-07-1980, C.F. SAIDNC80L91C351L, residente in Catania, Via Vescovo Maurizio Isola n. 3 P.1, qualifica: **operaio/banconista**;
- Sig.ra **Carbonaro Angela** nata a Catania il 04/07/1983, cod. fiscale CRBNGL83L44C351K, residente in Catania (CT), Via Vescovo Maurizio Isola n. 3 P.1 qualifica: **impiegata/operatore call center**;

assistito dall'Avv. Antonino Barbaro Motta, nato a Paternò (CT) 04/12/1977, C.F. MTTNNN77T04G371I, con Studio in Viale XX Settembre, n. 55 Catania (CT), PEC: antoninobarbaro.motta@cert.ordineavvocaticaltagirone.it

GESTORE DELLA CRISI:

- dott. **Alfio Pistorio**, nato a Catania il 15/08/1977, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810, e-mail consulenzaaziendale.ap@gmail.com, PEC alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania, Sez. A 2035.

PREMESSO CHE

- i Sig.ri **Saia Domenico e Carbonaro Angela**, si trovano in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- i Sig.ri **Saia Domenico e Carbonaro Angela** hanno assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 14/2019 (**Ristrutturazione dei debiti del consumatore**);

- i Sig.ri **Saia Domenico e Carbonaro Angela**, tramite il proprio legale Avv. Antonino Barbaro Motta, ha depositato istanza per il conferimento dell'incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli E.C. di Catania, in sigla "OCC Commercialisti", con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 68 co. 1 D.Lgs. 14/2019 **(Allegato n. 001)**;
- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Torrisi, con provvedimento del 06-03-2024, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi **(Allegato n. 002)**;
- il Tribunale di Catania, in persona de Dott. Roberto Cordio, in data 10-05-2024 ha rilasciato provvedimento di autorizzazione all'accesso alle banche dati **(Allegato n. 003)**;
- l'art. 68, comma 2 D.lgs. 14/2019 prevede che la domanda di Ristrutturazione dei debiti debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- lo scrivente professionista delegato, di seguito chiamato gestore, non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. o) del D.Lgs. 14/2019 e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia;
- il gestore si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto ai sig. ri Saia Domenico e Carbonaro Angela (debitori) richieste dall'incarico assunto, in quanto il gestore non è legato ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- il gestore non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- il gestore non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitoripersona fisica;
- il gestore non è legato ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- il gestore non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti degli istanti, Sig. ri Saia Domenico e Carbonaro Angela.

Inoltre, i debitori:

- risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019¹;
- sono *consumatori* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019²;
- hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, e cioè:
 - a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) l'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) l'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) l'elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- non si trovano in una delle condizioni ostative di cui all'art. 69 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e cioè:
 - a) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, dolo o mala fede.

TUTTO CIÒ PREMESSO

¹ Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

² Il comma 1 lettera e) dell'art. 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **consumatore**: “*la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;*”

Il sottoscritto gestore, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui all'art. 68, comma 2, D.Lgs. n. 14/2019.

Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dal proponente;	pag. 7
2. Interpretazione del mandato;	pag. 10
3. Informazioni sul proponente;.....	pag. 11
4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;	pag. 16
5. La valutazione del merito creditizio del debitore ai sensi dell'art. 68 comma 3 D. Lgs. n. 14/2019;	pag. 22
6. Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;	pag. 25
7. Esposizione debitoria dei proponenti;	pag. 27
8. Spesa media mensile del nucleo familiare dei ricorrenti;.....	pag. 32
9. Proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti dei ricorrenti e indicazione dei presumibili costi della procedura;.....	pag. 33
10. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria;.....	pag. 39
11. La fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei debiti;	pag. 42
12. La valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione a corredo della domanda ex art. 68 co. 2 lett.c) Dlgs. n. 14/2019;	pag. 43
13. Conclusioni;.....	pag. 44
14. Elenco allegati;	pag. 46

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTE

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico, lo scrivente ha esaminato gli atti prodotti dai ricorrenti e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con gli istanti, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo dei ricorrenti sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 004)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 005)**;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione **(Allegato n. 006)**;
- certificato di stato di famiglia e residenza del nucleo familiare degli istanti **(Allegato n. 007)**;
- copia della carta d'identità e del codice fiscale sig. Saia **(Allegato n. 008)**;
- copia della carta d'identità e del codice fiscale sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 009)**;
- ricevuta di pagamento utenza elettrica **(Allegato n. 010)**;
- atto di compravendita casa di abitazione **(Allegato n. 011)**;
- contratto di mutuo ipotecario **(Allegato n. 012)**;
- atto di precetto creditore ipotecario **(Allegato n. 013)**;
- buste paga, anno 2022, sig. Saia Domenico **(Allegato n. 014)**;
- buste paga, anno 2023, sig. Saia Domenico **(Allegato n. 015)**;
- buste paga, anno 2023, sig.ra Carbonaro Angela **(Allegato n. 016)**;
- buste paga, anno 2024 fino a maggio, sig. ra Carbonaro Angela **(Allegato n. 017)**;
- Atto di pignoramento immobiliare **(Allegato n. 018)**;
- Estratto contributivo Inps sig. Saia **(Allegato n. 019)**;
- Estratto contributivo Inps sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 020)**;
- Estratti conto corrente bancario **(Allegato n. 021)**;
- risultanze pagamenti Inps per Assegno Unico **(Allegato n. 022)**;
- risultanze Mod. 770 per redditi da 2002 a 2006 sig. Saia Domenico **(Allegato n. 023)**;
- contratto Banca Agricola Popolare di Ragusa anno 2002 **(Allegato n. 024)**;
- contratto carta Findomestic S.p.A. **(Allegato n. 025)**;
- contratto Santander Consumer Bank S.p.A. **(Allegato n. 026)**;
- accordo transattivo Hoist per posizione ex Findomestic **(Allegato n. 027)**;
- fax inviato a Banca Agricola Popolare il 02-02-2011 **(Allegato n. 028)**;

- accettazione proposta transattiva Banca Agricola Popolare di Ragusa **(Allegato n. 029)**;
- lettera di cessione Compass Banca S.p.A. **(Allegato n. 030)**;
- ricevute di pagamento cambiali **(Allegato n. 031)**;
- denuncia di furto autovettura **(Allegato n. 032)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2009 redditi 2008 sig. Saia **(Allegato n. 033)**;
- risultanze Mod. 770/2010 redditi 2009 sig. Saia **(Allegato n. 034)**;
- risultanze Mod. 770/2011 redditi 2010 sig. Saia **(Allegato n. 035)**;
- risultanze Mod. 770/2012 redditi 2011 sig. Saia **(Allegato n. 036)**;
- risultanze Mod. 770/2013 redditi 2012 sig. Saia **(Allegato n. 037)**;
- risultanze Mod. 770/2014 redditi 2013 sig. Saia **(Allegato n. 038)**;
- risultanze Mod. 770/2015 redditi 2014 sig. Saia **(Allegato n. 039)**;
- certificazione Unica 2017 redditi 2016 sig. Saia **(Allegato n. 040)**;
- certificazione Unica 2018 redditi 2017 sig. Saia **(Allegato n. 041)**;
- certificazione Unica 2019 redditi 2018 sig. Saia **(Allegato n. 042)**;
- certificazione Unica 2020 redditi 2019 sig. Saia **(Allegato n. 043)**;
- certificazione Unica 2021 redditi 2020 sig. Saia **(Allegato n. 044)**;
- certificazione Unica 2022 redditi 2021 sig. Saia **(Allegato n. 045)**;
- certificazione Unica 2023 redditi 2022 sig. Saia **(Allegato n. 046)**;
- certificazione Unica 2024 redditi 2023 sig. Saia **(Allegato n. 047)**;
- risultanze Mod. 770/2009 redditi 2008 sig. ra Carbonaro **(Allegato n. 048)**;
- risultanze Mod. 770/2010 redditi 2009 sig. ra Carbonaro **(Allegato n. 049)**;
- risultanze Mod. 770/2011 redditi 2010 sig. ra Carbonaro **(Allegato n. 050)**;
- risultanze Mod. 770/2012 redditi 2011 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 051)**;
- risultanze Mod. 770/2013 redditi 2012 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 052)**;
- risultanze Mod. 770/2014 redditi 2013 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 053)**;
- risultanze Mod. 770/2015 redditi 2014 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 054)**;
- risultanze Mod. 770/2016 redditi 2015 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 055)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2017 redditi 2016 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 056)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2018 redditi 2017 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 057)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2019 redditi 2018 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 058)**;

- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2020 redditi 2019 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 059)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2021 redditi 2020 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 060)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2022 redditi 2021 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 061)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2023 redditi 2022 sig.ra Carbonaro **(Allegato n. 062)**;
- Certificazione Unica 2024 redditi 2023 sig.ra Carbonaro Angela **(Allegato n. 063)**.

Sono stati inoltre eseguiti a nome del ricorrente, a seguito di prima convocazione dello stesso, giusto provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- sollecito richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania e relativo protocollo **(Allegato n. 064)**;
- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 065)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 066)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 067)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 068)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 069)**;
- Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 070)**;
- Ispezioni Ipotecarie presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 071)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 072)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 073)**;
- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 074)**;

- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 075)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 076)**;
- richiesta precisazione del credito A.T.I. Municipia **(Allegato n. 077)**;
- attivazione del servizio telematico, "*Cassetto Fiscale*" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, **è stata completata in data 17-06-2024** e, segnatamente, nel momento in cui è pervenuta allo scrivente la precisazione del credito da parte del creditore Revalea S.p.A. (Cfr. Allegato n. 086).

Si precisa che l'istante, così come comunicato e come appurato dalle verifiche espletate, detiene unicamente un conto corrente presso Poste Italiane S.p.A.; la società ha provveduto a comunicare l'esistenza dei seguenti rapporti di durata **(Allegato n. 078)**:

- Carta acquisti nr 5338700071894486 intestata a Carbonaro Angela scadenza 12/2026 € 0,07.

Sulla base della documentazione esaminata si è infine approntata l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, riferita alla **proposta di "Ristrutturazione dei debiti del consumatore"**, in seguito all'istanza depositata dai Sig.ri Saia Domenico e Carbonaro Angela come sopra generalizzato.

In particolare, l'articolo 68, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019 stabilisce che alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, depositata presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore, deve essere allegata una relazione particolareggiata redatta dall'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere obbligazioni;
- b) l'esposizioni delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 68 comma 3, l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche: *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili e tenendo conto delle prescrizioni di Legge, in particolar modo dell'art. 68 e seguenti del D.Lgs. 14/2019 (c.d. CCII).

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare la proposta di Ristrutturazione dei debiti, fornendo all'Organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in essa contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTE

3.1 Stato di famiglia

Il nucleo familiare dei proponenti (*Cfr. Allegato n. 007*) consta di 4 persone:

- Saia Domenico, nato a Catania (CT) il 19/07/1980, codice fiscale SAIDNC80L19C351L (debitore);
- Carbonaro Angela, nata a Catania (CT) il 04/07/1983, codice fiscale CRBNGL83L44C351K (moglie);
- [REDACTED]
(figlia);
- [REDACTED]
(figlia).

Il nucleo familiare dei sig.ri Saia Domenico e Carbonaro Angela risiede presso il Comune di Catania (CT), in via Vescovo Maurizio Isola n. 3.

3.2 Posizione e reddito medio annuale dell'istante

SAIA DOMENICO

Il sig. Saia Domenico, a far data dal 27-10-2016, risulta dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time e qualifica di “banconista” della società La Tavernetta Eventi S.r.l., cod. fiscale 04994910877, con sede in Catania (CT) Piazza Nettuno n. 1.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi, dalle Certificazioni Uniche (*Cfr. Allegati da n. 043 a n.047*) e dalle buste paga relative all’anno 2023 (*Cfr. Allegato n. 015*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d’imposta 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è pari ad euro 9.554,21 circa.

Nello specifico, con riferimento all’anno 2023, così come risulta dalle buste paga, si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 13.750,00 circa. Il predetto reddito, per l’anno 2022, al netto delle imposte trattenute, si attesta ad euro 12.062,00, quale reddito netto complessivo disponibile, corrispondente a circa euro 1.006,00 netti mensili.

CARBONARO ANGELA

Per quanto riguarda la signora Carbonaro Angela, la stessa a far data dal 23-01-2023 risulta dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time e qualifica di “impiegata call center” della società GPI S.p.A., cod. fiscale 019944260221, con sede in Trento (TN) via Ragazzi del 99’ n. 13.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi, dalle Certificazioni Uniche (*Cfr. Allegati da n. 059 a n.063*) e dalle buste paga relative all’anno 2023 (*Cfr. Allegato n. 016*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d’imposta 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è pari ad euro 14.685,00 circa.

Con riferimento all’anno 2023 - così come risulta dalle buste paga acquisite e dalla Certificazione Unica 2024 (*Cfr. Allegato n. 063*), si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 14.252,60 circa, che al netto delle imposte trattenute si attesta ad euro 12.489,00 circa (corrispondente ad euro 1.041,00 netti mensili circa).

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

SAIA DOMENICO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2019	9.733,00	9.075,00	756,25
2020	6.964,00	6.693,00	557,75
2021	9.811,00	9.129,00	760,75
2022	11.835,00	10.813,00	901,08
2023	13.750,48	12.061,06	1.005,09
Reddito totale medio	10.418,70	9.554,21	796,18

CARBONARO ANGELA			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2019	10.667,00	10.429,00	869,08
2020	15.803,00	14.605,00	1.217,08
2021	15.629,00	15.172,00	1.264,33
2022	16.390,00	15.410,00	1.284,17
2023	19.571,00	17.807,06	1.483,92
Reddito totale medio	15.612,00	14.684,61	1.223,72

Si evidenzia che al reddito percepito dalla sig.ra Carbonaro Angela (derivante dall'attività di lavoro dipendente, pari ad euro 1.041,00 netti mensili) devono aggiungersi ulteriori euro 443,00 circa mensili, derivanti dall'Assegno Unico erogato mensilmente dall'Inps per le due figlie Vittoria ed Arianna (*Cfr. Allegato n. 022*); il tutto corrisponde ad un **reddito netto mensile di euro 1.484,00**.

REDDITO COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi degli istanti, dalle buste paga, dalle attestazioni della percezione dell'Assegno Unico della sig.ra Carbonaro Angela, **il reddito annuo netto dell'intero nucleo familiare ammonta a complessivi euro 29.868,12** (di cui euro 12.062,00 derivante dall'attività di lavoro dipendente del sig. Saia Domenico ed euro 17.808,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente della signora Carbonaro Angela e dall'Assegno Unico erogato mensilmente per le due figlie); ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 2.489,00 circa** (di cui euro 1.006,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente del sig. Saia Domenico, euro 1.041,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente della sig.ra Carbonaro Angela ed euro 443,20 derivanti dall'assegno Unico erogato dall'Inps).

3.3 Beni Immobili

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (Cfr. Allegato n. 044, Allegato n. 045), i signori Saia Domenico e Carbonaro Angela risultano proprietari unicamente del seguente bene immobile:

1. Abitazione di tipo economico, sita in Catania, via Vescovo Maurizio n. 3 ed. 3 p. 1 int. 4, censita al N.C.E.U. del Comune di Catania (CT), foglio 8, part. 1299, sub. 7, categoria A/3 classe 3, consistenza 4,5 vani (74 mq), rendita euro 290,51, di proprietà 50% sig. Saia Domenico 50% Sig.ra Carbonaro Angela.

L'immobile è stato acquistato dai signori Saia e Carbonaro in data 08-02-2008 giusto atto di compravendita ai rogiti del Notaio dott. Marco Cannizzo, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari al Registro Particolare 5085 Registro Generale 7602.

Sull'immobile gravano un'ipoteca è di tipo volontario e un pignoramento immobiliare. L'ipoteca è stata iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 08-02-2008, Reg. Gen. n. 7603 e Reg. Par. n. 1270 per l'importo di euro 250.000,00, a garanzia del mutuo ipotecario concesso all'istante per l'acquisto di detta abitazione da Macquarie Bank Limited (oggi Barclays Bank Plc), per l'ammontare complessivo di euro 125.000,00 in linea capitale.

Il pignoramento immobiliare invece è stato trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 04-01-2012, Reg. Gen. 621, Reg. Part. 527, da Barclays Bank Plc. Tale pignoramento di fatto non ha dato inizio ad alcuna procedura esecutiva e ciò in quanto i signori Saia-Carbonaro trovarono un accordo con l'istituto bancario al fine di riprendere il pagamento delle rate del mutuo ipotecario.

Al fine di valutare l'immobile di proprietà dei signori Saia Domenico e Carbonaro Angela, sono stati considerati come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI³) giungendo al risultato illustrato nel seguente prospetto **(Allegato n. 079)**:

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

Valore quote Immobili siti nel Comune Catania (CT)

(quotazione: anno 2023, semestre 2°)

Codice Zona D6- Fascia/zona Periferica: Carrubba/Villaggio Dusmet/Via Nuovalucello/Del Rotolo/Delle Olimpiadi/Albanes

³ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo economico, sita in Catania, via Vescovo Maurizio n. 3 ed. 3 int. 4 p. 1, Cat. A/3, Cl. 3, consistenza 6,5 (74 mq), quota di proprietà 50% Saia e 50% Carbonaro	55.500,00	81.400,00	68.450,00
Valore medio quote di proprietà immobili	55.500,00	81.400,00	68.450,00

In considerazione dell'applicazione dei parametri di riferimento medi O.M.I. in relazione al valore del patrimonio immobiliare degli istanti si ritiene opportuno quantificarlo in complessivi euro 68.450,00 (di cui euro 34.225,00 per la quota di proprietà del 50% del sig. Saia Domenico ed euro 34.225,00 per la quota di proprietà del 50% della signora Carbonaro Angela).

3.4 Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 071*), si riscontra che, negli ultimi cinque anni, i signori Saia Domenico e Carbonaro Angela non hanno posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio.

3.5 Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (*Cfr. Allegato n. 072*) si riportano, di seguito, gli automezzi, intestati agli istanti.

Il sig. Saia Domenico risulta proprietario dei seguenti autoveicoli:

- Autovettura "Ford Ka", targato CL143BK, immatricolata il 27/02/2004, per la quale è stata presentata denuncia di furto;
- Autovettura "Nissan Qashquai", targata EA945CF, immatricolata il 29/01/2010;
- Autovettura "Citroen C3", targato DM773VA, immatricolata il 29/06/2006.

La Sig.ra Carbonaro Angela, non risulta proprietaria di alcun autoveicolo.

Riepilogando, i beni mobili registrati di proprietà del sig. Saia Domenico sono i seguenti:

SOGGETTO	DESCRIZIONE / MARCA	TITOLO	TARGA	ANNO IMMATRIC.	VALORE DI STIMA
SAIA DOMENICO	Ford Ka	100% Proprietà	CL143BK	27/02/2004	0,00
SAIA DOMENICO	Nissan Qashquai	100% Proprietà	EA945CF	29/01/2010	0,00
SAIA DOMENICO	Citroen C3	100% Proprietà	DM773VA	29/06/2006	0,00

Totale	0,00
---------------	-------------

Si evidenzia che, nonostante le risultanze del P.R.A, attualmente, il nucleo familiare **dell'istante risulta essere nel possesso di due autoveicoli** (l'autovettura “ Nissan Qashquai” targata EA945CF e l'autovettura “Citroen C3” targata DM773VA in uso alla signora Carbonaro Angela), ciò in quanto con riferimento all'autovettura Ford Ka il sig. Saia ha presentato denuncia di furto **(Allegato n. 031)**.

In definitiva, vista la tipologia dei beni, considerata l'epoca a cui gli stessi risalgono (sono state immatricolate oltre quattordici anni fa) e tenuto conto delle finalità della presente relazione, **il sottoscritto ritiene di non poter attribuire alcun ragionevole valore autonomo di mercato.**

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente, a corredo della proposta di risanamento della posizione debitoria e quello della documentazione acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'indebitamento.

Da quanto risulta dalle verifiche documentali espletate e dalle informazioni acquisite, le ragioni che hanno determinato il sovraindebitamento dei coniugi Saia e Carbonaro, trovano origine indicativamente a partire dall'anno 2012 e sono da ricondurre essenzialmente ad un drastico calo reddituale dell'istante dovuto al licenziamento del sig. Saia Domenico a far data dal 06-11-2012.

Precedentemente a tale data, in data 06-06-2002 il Sig. Saia Domenico aveva sottoscritto con Banca Agricola Popolare di Ragusa un contratto di conto corrente con fido bancario di euro 2.000,00 (Cfr. Allegato n. 024).

Successivamente, nell'anno 2003, e precisamente in data 25-11-2003 il sig. Saia Domenico aveva stipulato con Findomestic Banca S.p.A. il contratto di linea di credito n. 10018242463871 con importo massimo autorizzato di euro 1.600,00 (Cfr. Allegato n. 025) per l'acquisto di un televisore presso il punto vendita Trony. Tale contratto prevedeva di fatto l'apertura di una linea di credito che sarebbe perdurata anche dopo l'integrale pagamento del televisore avvenuto in data 25-11-2004, con pagamenti rateali mensili di euro 133,25. Al tempo della stipula di detto contratto il sig. Saia era dipendente della ditta

individuale Platania Agatino e percepiva un reddito netto mensile di euro 932,58 (Cfr. Allegato n. 023).

Nell'anno 2004, in data 23-07-2004, il sig. Saia, al fine di poter acquistare un'autovettura chiese un'estensione del fido già presente sul conto corrente ad euro 10.000,00 a Banca Agricola Popolare di Ragusa, che gliela concesse acquisendo la fideiussione su tale fido da parte dei genitori dell'istante e prevedendo una rata di rimborso mensile di euro 277,77 per 36 mesi. Invero, nell'anno 2005 il reddito netto mensile del sig. Saia ammontava ad euro 710,00 circa (Cfr. Allegato n. 023).

Tale fido venne onorato dal sig. Saia Domenico fino alla fine dell'anno 2006. Nell'anno 2007 il sig. Saia non percependo redditi da parte del proprio datore di lavoro rimase indietro con i pagamenti.

Al fine di riepilogare i redditi percepiti dal sig. Saia Domenico dall'anno 2002 all'anno 2007 (Cfr. Allegato n. 023) si fornisce il seguente prospetto:

REDDITI DAL 2002 AL 2007 SAIA DOMENICO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2002	13.192,00	13.048,00	1.087,33
2003	12.946,00	11.191,00	932,58
2004	9.068,00	8.520,00	710,00
2005	9.217,00	9.117,00	759,75
2006	9.217,00	9.070,00	755,83
2007	0,00	0,00	0,00

Successivamente nell'anno 2008, e precisamente in data 08-02-2008, i signori Saia e Carbonaro stipularono con Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.), il contratto di mutuo ipotecario Rep. 39665 Racc. 22338 (Cfr. Allegato n. 012) per l'acquisto della propria prima casa sita in Catania, via Vescovo Maurizio Isola n. 3 (Cfr. Allegato n. 011). Il predetto mutuo ipotecario venne stipulato per un importo complessivo di euro 271.015,20 (di cui euro 125.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 360 (trecentosessanta) rate mensili di euro 752,82 (Cfr. Allegato n. 012).

Pochi mesi dopo, in data 15-06-2008, i due istanti sottoscrissero, al fine di eseguire lavori di ristrutturazione sull'abitazione acquistata, con la società Santander Consumer Bank S.p.A. il contratto di finanziamento n. 5378261, per complessivi euro 58.440,00, di cui euro 30.000,00 in linea capitale (al netto delle quote di assicurazione) da restituire mediante il pagamento di n. 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 487,00 (Cfr.

Allegato n. 026). Contestualmente a detto finanziamento il sig. Saia sottoscrisse con Compass Banca S.p.A. la carta di credito n. 001103792312.

Nell'anno 2008 il sig. Saia Domenico era dipendente della ditta individuale "Platania Agatino", C.F. PLTGTN48B06C351D, con contratto di lavoro a tempo part-time ed indeterminato a percepiva un reddito annuo lordo di euro 10.915,00, corrispondente ad euro 726,25 netti mensili (*Cfr. Allegati n. 019 e n. 033*). La signora Carbonaro invece era dipendente della società Alma Viva Contact, P. IVA 04914190824, corrente in Roma (RM) via Casal Boccone nn. 188-190, con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time e percepiva un reddito lordo annuale di euro 8.188,00, corrispondenti ad euro 8.068,00 netti annuali, pari ad euro 672,33 netti mensili (*Cfr. Allegati n. 020 e n. 048*). Pertanto il nucleo familiare percepiva un reddito mensile complessivo di euro 1.398,58.

Invero, dall'anno 2008 all'anno 2010 la situazione economica dei due istanti rimase immutata, tanto che gli stessi, anche svolgendo ulteriori lavoretti saltuari, sostenevano il pagamento delle rate del mutuo e del finanziamento Santander.

Nell'anno 2011, in particolare, il sig. Saia, al fine di chiudere l'esposizione debitoria derivante dal fido concesso nell'anno 2005 da Banca Agricola Popolare di Ragusa, in data 01-02-2011 inviò all'istituto di credito una proposta transattiva avente ad oggetto un piano di rientro in rate da 300,00 euro mensili fino a completa estinzione del debito (*Cfr. Allegato n. 028*). La proposta venne accettata da Banca Agricola Popolare di Ragusa in data 02-02-2011 ed il piano di rientro ebbe inizio a far data dal 03-02-2011 (*Cfr. Allegato n. 029*).

Nello stesso anno 2011, i coniugi Saia- Carbonaro iniziarono ad avere difficoltà a sostenere il pagamento delle rate del mutuo rimanendo indietro nel pagamento di qualche rata, tanto che Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.) notificò dapprima in data atto di precetto e successivamente in data 17-11-2011 atto di pignoramento immobiliare trascritto in data 04-01-2012 (*Cfr. Allegato n. 071 pag. 12*).

Nello stesso anno 2011, in data 15-11-2011 nacque Vittoria, primogenita degli istanti (*Cfr. Allegato n. 007*).

Al fine di riepilogare i redditi dei due istanti negli anni tra il 2008 ed il 2011 (*Cfr. Allegati da n. 033 a n. 036 e da n. 048 a n. 051*) si fornisce il seguente prospetto:

REDDITI DAL 2008 AL 2011 SAIA DOMENICO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2008	10.915,00	8.715,00	726,25

2009	10.973,00	10.166,00	847,17
2010	11.247,00	10.090,00	840,83
2011	11.685,00	10.350,00	862,50

REDDITI DAL 2008 AL 2011 CARBONARO ANGELA			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2008	8.188,00	8.068,00	672,33
2009	9.547,00	8.918,00	743,17
2010	13.434,00	11.439,00	953,25
2011	13.426,00	11.501,00	958,42

Nell'anno 2012, gli istanti riuscirono a trovare un accordo con il creditore ipotecario Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.), tant'è che non venne mai disposta alcuna vendita dell'immobile all'asta.

Nello stesso anno 2012 tuttavia la situazione economica degli istanti subì un peggioramento, perché come accennato sopra in data 06-11-2012 il sig. Saia Domenico venne licenziato dal proprio datore di lavoro.

A partire da tale data il sig. Saia Domenico percepì dei redditi modesti, derivanti dalla percezione dapprima della disoccupazione erogata dall'INPS e dal TFR erogato nell'anno 2014 dal datore di lavoro.

Ed infatti, nell'anno 2013 il sig. Saia percepì un reddito netto annuale di euro 4.999,24 corrispondente ad euro 417,00 mensili (*Cfr. Allegato n. 038*). In tale anno 2013, la società Compass Banca S.p.A. comunicò a mezzo raccomandata al sig. Saia l'avvenuta cessione del credito derivante dalla carta di credito alla società Cofactor S.p.A. (*Cfr. Allegato n. 030*).

Nell'anno 2014, il sig. Saia percepì un reddito netto annuale di euro 9.455,21 corrispondente ad euro 787,93 mensili derivanti dal TFR erogato dal datore di lavoro (*Cfr. Allegato n. 039*).

Nell'anno 2015, invece il sig. Saia non percepì alcun reddito.

Per quanto riguarda invece la signora Carbonaro Angela, i redditi di quest'ultima rimasero pressoché costanti nel tempo, attestandosi a circa 900,00 euro mensili.

Al fine di riepilogare i redditi percepiti dai due istanti negli anni tra il 2012 ed il 2015 (*Cfr. Allegati da n. 037 a n. 039 e Allegati da n. 052 a n. 055*) si fornisce il seguente prospetto:

REDDITI DAL 2012 AL 2015 SAIA DOMENICO

Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2012	10.619,65	9.329,22	777,44
2013	4.999,24	4.999,24	416,60
2014	11.031,08	9.455,21	787,93
2015	0,00	0,00	0,00

REDDITI DAL 2012 AL 2015 CARBONARO ANGELA			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2012	13.223,82	11.262,61	938,55
2013	13.019,70	11.272,05	939,34
2014	11.729,55	10.346,20	862,18
2015	12.269,46	10.732,54	894,38

Nonostante le difficoltà economiche, i coniugi Saia-Carbonaro tentarono di continuare a sostenere il pagamento delle rate del mutuo come concordato con la banca, che vennero pagate orientativamente fino alla fine dell'anno 2015, come dagli stessi dichiarato.

Nell'anno 2016, mentre la signora Carbonaro continuò a prestare attività di lavoro dipendente presso la società Alma Viva Contact S.p.A. (Cfr. Allegato n. 056), mentre il sig. Saia venne assunto dal 01-05-2016 al 02-07-2016 dalla ditta Platania Agatino e dal 27-10-2016 al 31-12-2016 dalla società "La Tavernetta S.r.l.", percependo un reddito netto annuo complessivo di euro 4.902,00 corrispondente ad euro 409,00 mensili (Cfr. Allegato n. 040).

Già nell'anno 2016 il sig. Saia Domenico tentò di ripianare la propria posizione debitoria con Santander Consumer Bank S.p.A. (oggi Marathon S.p.v. S.r.l.) derivante dal finanziamento n.176192 mediante rinegoziazione cambiaria regolata in n.150 effetti da € 300,00 con scadenza mensile a decorrere dal 15/09/2016. Tuttavia l'istante non riuscì a rispettare tale accordo, stante i ridotti redditi mensili percepiti, e pertanto lo stesso venne richiamato e annullato a decorrere dal 15/05/2017 (Cfr. Allegato n. 085 *Precisazione del credito Marathon*).

Invero dall'anno 2017, il sig. Saia Domenico venne assunto con contratto a tempo indeterminato part-time dalla società "La Tavernetta S.r.l." P. IVA 04994910877, corrente in Catania, Piazza Nettuno n. 1, percependo un reddito di circa euro 750,00 mensili fino all'anno 2019 circa.

Per quanto riguarda invece la signora Carbonaro, i suoi redditi sono rimasti di fatto costanti attestandosi a circa 1.000,00 euro mensili fino all'anno 2019.

Nell'anno 2020, in data 07-06-2020 nacque la secondogenita dei due istanti (*Cfr. Allegato n. 007*). Proprio in tale anno il sig. Saia, complice la pandemia da Covid-19 e la chiusura degli esercizi commerciali di ristorazione quali i bar, percepì mensilmente circa euro 558,00 (*Cfr. Allegato n. 044*). Tale circostanza, unitamente alla nascita della seconda figlia, comportò Soltanto a far data dall'anno 2022, la situazione economica dei due istanti subisce un miglioramento e ciò in quanto il reddito netto mensile del sig. Saia aumentò di circa 300,00 euro, comportando un aumento del reddito mensile ad euro 900,00 nell'anno 2022 per arrivare a circa euro 1.000,00 nell'anno 2023, ed in quanto a far data dall'anno 2022 la signora Carbonaro risulta percettrice di Assegno Unico per circa 443,20 mensili (*Cfr. Par. 3*).

Proprio nell'anno 2022, il sig. Saia sottoscrisse un piano di rientro mediante pagamento di effetti cambiari con la società Marathon Spv S.r.l. a definizione della posizione derivante dal contratto di linea di credito n. 10018242463871 sottoscritto con Findomestic S.p.A. Tale piano prevedeva il pagamento dell'importo complessivo di euro 3.000,00 mediante il pagamento di 30 effetti cambiari da euro 100,00 a far data dal 15-03-2023 e scadenza al 15-08-2025 (*Cfr. Allegato n. 027*);

Nell'anno 2023, invece il sig. Saia in data 25-09-2023 sottoscrisse con la società Revalea S.p.A. un piano di rientro mediante pagamento di effetti cambiari da euro 80,00 mensili a definizione della posizione derivante dal fido bancario con Banca Agricola Popolare di Ragusa (*Cfr. Allegato n. 086*).

In data 03-01-2024, agli istanti venne notificato atto di precetto da Banca Barclay Ireland PLC nella qualità di mandataria di Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited) ed in data 22-03-2024 atto di pignoramento immobiliare (*Cfr. Allegato n. 018*).

Ad oggi in ogni caso, la situazione economico-finanziaria del nucleo familiare degli istanti, considerato che entrambi sono stabilmente titolari di reddito (*Cfr. infra par. 3*), tant'è che gli stessi hanno voluto proporre una ristrutturazione dei debiti, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII, al fine di poter salvare la propria unica casa di abitazione dall'azione esecutiva pendente.

5. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. 14/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

In data 25-11-2003 il sig. Saia Domenico aveva stipulato con Findomestic Banca S.p.A. il contratto di linea di credito n. 10018242463871 con importo massimo autorizzato di euro 1.600,00 (Cfr. Allegato n. 025) il quale prevedeva dei pagamenti rateali mensili di euro 133,25.

Orbene all'atto della concessione del finanziamento l'istante era titolare di un reddito netto mensile di euro 932,58 (Cfr. Allegato n. 023) mentre il suo nucleo familiare era composto unicamente dallo stesso.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2003 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da un'unica persona), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 358,99⁴.

Pertanto, a parere dello scrivente, la società Findomestic Banca S.p.A. (oggi Marathon Spv S.r.l.), all'atto della concessione della linea di credito, ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante fissando una rata di euro 133,25, importo quest'ultimo sostenibile per il sig. Saia.

Successivamente in data 23-07-2004 il sig. Saia Domenico chiese un'estensione del fido già presente sul conto corrente ad euro 10.000,00 a Banca Agricola Popolare di Ragusa, che gliela concesse acquisendo la fideiussione su tale fido da parte dei genitori dell'istante e prevedendo una rata di rimborso mensile di euro 277,77 per 36 mesi (Cfr. Allegato n. 024 pag. 12).

Invero nell'anno 2004 il sig. Saia Domenico era titolare di un reddito netto mensile di euro 710,00 ed il suo nucleo familiare era composto unicamente dallo stesso (Cfr. Allegato n. 023)

⁴ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2003 era pari ad euro 358,99 - per 1,00 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per un componente.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2004 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da un'unica persona), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 367,97⁵.

Pertanto, a parere dello scrivente, la Banca Agricola Popolare di Ragusa (oggi Revalea S.p.A.), all'atto della concessione del finanziamento, non ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante fissando una rata di euro 277,77 e ciò in quanto decurtando la rata di euro 133,25 già in essere con Findomestic Banca S.p.A. e quest'ulteriore importo di euro 277,77, residuava all'istante un reddito netto mensile di euro 298,98 importo quest'ultimo inferiore rispetto al limite fissato dall'art. 68 co. 3 C.C.I.I.

In data 08-02-2008, i signori Saia e Carbonaro stipularono con Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.), il contratto di mutuo ipotecario Rep. 39665 Racc. 22338 (*Cfr. Allegato n. 012*) per l'acquisto della propria prima casa sita in Catania, via Vescovo Maurizio Isola n. 3 (*Cfr. Allegato n. 011*). Il predetto mutuo ipotecario venne stipulato per un importo complessivo di euro 271.015,20 (di cui euro 125.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 360 (trecentosessanta) rate mensili di euro 752,82 (*Cfr. Allegato n. 012*).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento gli istanti erano titolari di un reddito netto mensile complessivo di euro 1.398,58 (di cui euro 726,25 derivante dal reddito del sig. Saia ed euro 672,33 derivante dal reddito della signora Carbonaro) (*Cfr. Allegati n. 033 e n. 048*).

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2008 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da due persone), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 527,19⁶.

Considerato tuttavia che in favore del sig. Saia Domenico risultava ancora presente il contratto di linea di credito stipulato con Findomestic S.p.A. che prevedeva una rata mensile di euro 133,25, il reddito netto mensile disponibile dei due istanti ammontava ad euro 1.265,33.

Pertanto, a parere dello scrivente, la Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.), all'atto della concessione del mutuo, non ha

⁵ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2004 era pari ad euro 367,97 - per 1,00 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per un componente.

⁶ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2008 era pari ad euro 527 - per 1,00 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per un componente.

correttamente valutato il merito creditizio degli istanti fissando una rata di euro 752,82, e ciò in quanto al netto di tale ulteriore rata agli istanti residuava un reddito netto mensile di euro 512,51, importo quest'ultimo inferiore a quello necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita e fissato dall'art. 68 co. 3 C.C.I.I.

Infine, in data 15-06-2008, i due istanti sottoscrissero con la società Santander Consumer Bank S.p.A. (oggi Marathon Spv S.r.l.) il contratto di finanziamento n. 5378261, per complessivi euro 58.440,00, di cui euro 30.000,00 in linea capitale (al netto delle quote di assicurazione) da restituire mediante il pagamento di n. 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 487,00 (Cfr. Allegato n. 026).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 1.398,58, da cui andavano decurtate la rata di euro 133,25 derivante dal contratto di linea di credito Findomestic sottoscritto dal sig. Saia e la rata del mutuo ipotecario di euro 752,82, comportando ciò un reddito disponibile di euro 512,51 netti mensili.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2019 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 621,69⁷.

La società Santander Consumer Bank S.p.A., fissando un ulteriore rata da euro 487,00, non ha compiutamente valutato il merito creditizio degli istanti in quanto agli stessi, decurtando tale rata, residuava un reddito di euro 25,00, importo inferiore al parametro fissato dall'art. 68 co. 3 del D. Lgs. 14/2019.

Al fine di riassumere tutte le considerazioni analiticamente sopra esposte, si fornisce il seguente prospetto riepilogativo:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO							
CREDITORE E N. CONTRATTO	DATA FINANZIAMENTO	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO DETRATTE LE RATE IN ESSERE	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO	IMPORTO NECESSARIO PER UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 68 CO. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO?
Marathon S.p.v. S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A.)	25/11/2003	932,58	932,58	133,25	358,99	799,33	SI
Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa contratto n. 6250166)	23/07/2004	710,00	576,75	277,00	367,97	299,75	NO
Mutuo ipotecario Cattleya Mortgages Finance S.r.l.	08/02/2008	1.398,58	1.265,33	752,82	621,69	512,51	NO

⁷ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2008 era pari ad euro 395,98 - per 1,57 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per un componente.

(già Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana)							
Marathon SPV S.r.l. (già Santander Consumer Bank S.p.A. contratto n. 176192)	15/06/2008	1.398,58	512,51	487,00	621,69	25,51	NO

In definitiva, alla luce dei dati sopra riportati, può affermarsi che nel corso degli anni soltanto il creditore Findomestic Banca S.p.A. ha correttamente valutato il merito creditizio degli istanti, mentre i creditori Banca Agricola Popolare di Ragusa (oggi Revalea S.p.A.), Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.) e Santander Consumer Bank S.p.A. (oggi Marathon Spv S.r.l.) non hanno correttamente valutato il merito creditizio degli istanti, contravvenendo a quanto previsto dall'art. 68 comma 3 D. Lgs. 14/2019.

6. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 68 COMMA 2, LETT. B)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 68 co. 2 lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dall'istante ed anche a seguito di riscontro documentale condotto sulle risultanze del cassetto fiscale (in particolar modo sulle dichiarazioni dei redditi) e dall'estratto contributivo (Cfr. Allegato n. 019), le difficoltà nell'adempire le proprie obbligazioni trovano le proprie origini nell'anno 2007 per il fido concesso da Banca Agricola Popolare di Ragusa e nell'anno 2012 per le altre posizioni debitorie, e segnatamente quando il sig. Saia Domenico, venne licenziato, comportando tale circostanza una riduzione delle entrate mensili del nucleo familiare, dove soltanto la moglie Carbonaro Angela continuava ad essere titolare di redditi certi mensili (Cfr. Allegato n. 020).

Per quanto riguarda il fido di Banca Agricola Popolare di Ragusa del 23-07-2004 che prevedeva una rata di rimborso mensile di euro 277,77 per 36 mesi, il sig. Saia rimase indietro con i pagamenti nell'anno 2007. Nell'anno 2011, il sig. Saia, al fine di chiudere l'esposizione debitoria derivante dal fido concesso nell'anno 2005 da Banca Agricola Popolare di Ragusa, in data 01-02-2011 inviò all'istituto di credito una proposta transattiva avente ad oggetto un piano di rientro in rate da 300,00 euro mensili fino a completa estinzione del debito (Cfr. Allegato n. 028). Tale piano di rientro non venne rispettato a causa del licenziamento del 06-11-2012. Giova però precisare che in data 25-09-2023 il sig.

Saia sottoscrisse con la società Revalea S.p.A. (attuale titolare del credito di Banca Agricola Popolare di Ragusa) un piano di rientro mediante pagamento di effetti cambiari da euro 80,00 mensili, che ad oggi risulta pagato fino al 15-01-2024 (Cfr. Allegato n. 032 pag.7).

Per come già specificato nel corpo della presente relazione, in data 08-02-2008, i signori Saia e Carbonaro stipularono con Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.), il contratto di mutuo ipotecario Rep. 39665 Racc. 22338 (Cfr. Allegato n. 012) per l'acquisto della propria prima casa sita in Catania, via Vescovo Maurizio Isola n. 3 (Cfr. Allegato n. 011). Il predetto mutuo ipotecario venne stipulato per un importo complessivo di euro 271.015,20 (di cui euro 125.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 360 (trecentosessanta) rate mensili di euro 752,82 (Cfr. Allegato n. 012).

Come accennato nel par. 4 le prime difficoltà nel pagamento delle rate del mutuo sorsero già nell'anno 2011, tant'è che Banca Macquarie Bank Limited-Succursale Italiana (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.) già nell'anno 2012 trascrisse il primo atto di pignoramento immobiliare (Cfr. Allegato n. 071), che tuttavia non diede luogo ad alcuna azione esecutiva. Con difficoltà gli istanti, al fine di evitare la procedura di espropriazione, aiutati dai propri familiari, cercarono di riprendere a pagare mutuo che – secondo quanto dichiarato dagli stessi e riscontrato documentalmente attraverso l'esame del piano di ammortamento e dell'atto di precetto notificato – almeno fino al mese di giugno 2017 (Cfr. Allegato n. 012 pag. 30), allor quando gli istanti soltanto con i propri redditi non riuscirono più ad adempiere il pagamento delle rate.

Per quanto riguarda invece il finanziamento n. 5378261 sottoscritto con Santander Consumer Bank S.p.A. in data 15-06-2008, lo stesso non venne più pagato dai due istanti – secondo quanto dagli stessi dichiarato, a far data dall'anno 2012. Invero, nell'anno 2016 il sig. Saia Domenico tentò di ripianare la propria posizione debitoria con Santander Consumer Bank S.p.A. (oggi Marathon S.p.v. S.r.l.) derivante dal finanziamento n.176192 mediante rinegoziazione cambiaria regolata in n.150 effetti da € 300,00 con scadenza mensile a decorrere dal 15/09/2016. Tuttavia l'istante non riuscì a rispettare tale accordo, stante i ridotti redditi mensili percepiti, e pertanto lo stesso venne richiamato e annullato a decorrere dal 15/05/2017 (Cfr. Allegato n. 085 *Precisazione del credito Marathon*).

Con specifico riferimento alle ragioni che hanno comportato per l'istante l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, come sopra accennato (Cfr. paragrafo 4. *Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le*

obbligazioni), si evidenzia che i signori Saia e Carbonaro avrebbe iniziato ad indebitarsi per l'acquisto della propria unica casa di abitazione e per sostenere le spese di ristrutturazione dell'immobile. Le rate dei finanziamenti (mutuo e prestito) venivano regolarmente pagati dagli istanti finché gli istanti a causa della riduzione reddituale dovuta al licenziamento del sig. Saia non riuscirono più a sostenere il pagamento delle rate.

In definitiva può concludersi che il sovraindebitamento degli istanti nasce da problemi oggettivi, legati alla riduzione delle disponibilità reddituali, condizione questa che comportò per gli stessi l'impossibilità di continuare a pagare regolarmente i propri debiti. A tale circostanza inevitabilmente si aggiunse l'aumento del numero dei componenti del nucleo familiare, che da 2 componenti iniziali, a far data dal 2020 divenne di quattro componenti. Dall'analisi documentale condotta e dalle informazioni acquisite, si può affermare che il sovraindebitamento dell'istante non può attribuirsi in alcun modo ad uno stile di vita oltremodo sciupone bensì esclusivamente alle conseguenze di una situazione economica precaria, determinatasi essenzialmente a causa del venir meno di un'occupazione stabile e continuativa.

7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE

- a) **posizione debitoria, per crediti di tipo ipotecario, nei confronti di Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited)** mutuo ipotecario Rep. 39665 Racc. 22338 di originari euro 271.015,20, per un importo complessivo residuo di euro 106.275,31 cointestato tra i signori Saia Domenico e Carbonaro Angela **(Allegato n. 080)**;
- b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Catania**, per un importo complessivo di euro 2.979,00 **(Allegato n. 081)** come di seguito riportato:
 - ✓ Imposta T.A.R.I.. euro 2.228,00 (dal 2019 al 2023 intestata al sig. Saia Domenico).
- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 7.924,84, come risulta dall'estratto di ruolo del 01/03/2024. Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Saia Domenico risulta debitore di complessivi euro 4.595,80 **(Allegato n. 082)** mentre la signora Carbonaro Angela risulta debitrice della somma complessiva di euro

1.542,01 (**Allegato n. 083**); tale debito viene distinto per Ente impositore, come di seguito riportato:

- ✓ Comune di Catania, euro 771,60 (TARSU/Multa Cds);
- ✓ Agenzia delle Entrate, euro 2.431,16 (Bollo Auto, Irpef);
- ✓ Tribunale di Catania, euro 253,46 (Spese di Giustizia)
- ✓ Prefettura di Catania, euro 249,75 (Sanz. Cod. della Strada)
- ✓ Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, euro 2.431,84 (bollo auto).

SAIA DOMENICO				
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	293 2011 0017616927 000	MULTA CDS	2006	€ 498,60
2	293 2011 0069577138 000	TARSU	2010	€ 273,00
3	293 2016 0052465752 000	BOLLO AUTO	2011	€ 203,34
4	293 2017 0012342101 000	BOLLO AUTO	2012	€ 202,27
5	293 2017 0035134777 000	BOLLO AUTO	2013	€ 200,49
6	293 2018 0024946614 000	BOLLO AUTO	2014	€ 201,59
7	293 2020 0053835612 000	BOLLO AUTO	2017	€ 339,32
8	293 2021 0055556592 000	BOLLO AUTO	2015	€ 208,19
9	293 2021 0128495684 000	BOLLO AUTO	2016	€ 359,70
10	293 2021 0148717326 000	BOLLO AUTO	2018	€ 364,32
11	293 2022 0050176125 000	BOLLO AUTO	2019	€ 364,32
12	293 2022 0076074092 000	MULTA CDS	2020	€ 249,75
13	293 2023 0025810714 000	BOLLO AUTO	2020	€ 364,32
14	293 2023 0058545805 000	SPESE DI GIUSTIZIA	2023	€ 126,73
15	293 2024 0031171638 000	BOLLO AUTO	2022	€ 639,86
TOTALI				€ 4.595,80

CARBONARO ANGELA				
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	293 2021 0045851137 000	IRPEF	2016	€ 1.415,28
2	293 2023 0058545805 001	SPESE DI GIUSTIZIA	2023	€ 126,73
TOTALI				€ 1.542,01

- d) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia** per un importo complessivo di euro 1.504,74 derivanti da bolli auto intestati al sig. Saia Domenico (**Allegato n. 084**);
- e) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di ATI Municipia S.p.A.**, per un importo complessivo di euro 2.576,04, come risulta dal

fermo amministrativo iscritto al PRA sull'autovettura targata DM773VA intestata al sig. Saia Domenico (Cfr. Allegato n. 072);

- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Marathon Spv S.r.l.** per un importo complessivo residuo di euro 5.479,68 derivanti da contratto linea di credito n. 10018242463871 Findomestic Banca S.p.A. di originari euro 1.600,00 intestato al sig. Saia Domenico (**Allegato n. 085**);
- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Marathon Spv S.r.l.** per un importo complessivo residuo di euro 54.577,84 derivanti da contratto n. 176192 sottoscritto con Santander Consumer Bank S.p.A. di originari euro 58.440,00 intestato al sig. Saia Domenico e alla signora Carbonaro Angela (**Allegato n. 085**);
- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa e Compass Banca S.p.A.)** per un importo complessivo residuo di euro 6.134,54 derivanti da residuo fido c/c Banca Agricola Popolare di Ragusa e carta di credito Compass Banca S.p.A. (**Allegato n. 086**);
- i) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 810,55, come risulta dall'estratto di ruolo del 11/03/2024, Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Saia Domenico risulta debitore di complessivi euro 691,89 (Cfr. Allegato n. 082) mentre la signora Carbonaro Angela risulta debitrice della somma complessiva di euro 118,66 (Cfr. Allegato n. 083), come di seguito riepilogato:

SAIA DOMENICO						
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2011 0017616927 000	MULTA CDS	2006	€ 5,88	€ 64,60	€ 219,05
2	293 2011 0069577138 000	TARSU	2010	€ 5,88	€ 34,11	€ 105,98
3	293 2016 0052465752 000	BOLLO AUTO	2011	€ 5,88	€ 13,46	€ 20,88
4	293 2017 0012342101 000	BOLLO AUTO	2012	€ 5,88	€ 13,27	€ 19,13
5	293 2017 0035134777 000	BOLLO AUTO	2013	€ 5,88	€ 13,11	€ 17,93

6	293 2018 0024946614 000	BOLLO AUTO	2014	€ 5,88	€ 13,36	€ 12,89
7	293 2020 0053835612 000	BOLLO AUTO	2017	€ 5,88	€ 20,64	€ 4,61
8	293 2021 0055556592 000	BOLLO AUTO	2015	€ 5,88	€ 6,25	€ -
9	293 2021 0128495684 000	BOLLO AUTO	2016	€ 5,88	€ 10,79	€ -
10	293 2021 0148717326 000	BOLLO AUTO	2018	€ 5,88	€ 10,93	€ -
11	293 2022 0050176125 000	BOLLO AUTO	2019	€ 5,88	€ -	€ -
12	293 2022 0076074092 000	MULTA CDS	2020	€ 5,88	€ -	€ 3,52
13	293 2023 0025810714 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€ -	€ 5,06
14	293 2023 0058545805 000	SPESE DI GIUSTIZIA	2023	€ 5,88	€ -	€ -
15	293 2024 0031171638 000	BOLLO AUTO	2022	€ 0,00	€ -	€ -
TOTALI				€ 82,32	€ 200,52	€ 409,05

CARBONARO ANGELA						
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2021 0045851137 000	IRPEF	2016	€ 5,88	€ 86,18	€ 20,72
2	293 2023 0058545805 001	SPESE DI GIUSTIZIA	2023	€ 5,88	€ -	€ -
TOTALI				€ 11,76	€ 86,18	€ 20,72

In virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue, si riportano le posizioni debitorie sopra enunciate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited)	ipotecario	271.015,20	752,82	106.275,31
2) Comune di Catania	privilegiato	2.979,00		2.979,00
3) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	6.137,81		6.137,81
4) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.504,74		1.504,74
5) Municipia S.p.A.	privilegiato	2.576,04		2.576,04
6) Marathon SPV S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A. contratto linea di credito n. 10018242463871)	chirografario	1.600,00	80,00	5.479,68
7) Marathon SPV S.r.l. (già Santander Consumer Bank S.p.A. contratto n. 176192)	chirografario	58.440,00	487,00	54.577,84

8) Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa e Compass Banca S.p.A.)	chirografario	10.000,00	277,78	6.134,54
9) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	810,55		810,55
Totale passività		355.063,34	1.597,60	186.475,51

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per i proponenti si rileva una passività complessiva di **euro 186.475,51** così rappresentata:

- 1) totale crediti ipotecari euro 106.275,31;
- 2) totale crediti privilegiati euro 13.197,59;
- 3) totale crediti chirografari euro 67.002,61.

Si precisa, inoltre, che sino ad oggi, i contratti in essere hanno determinato per il ricorrente un impegno mensile (rata) pari ad euro 1.597,60 circa, fermo restando l'ammontare degli altri debiti non rateizzati.

Ai sensi dell'art. 66 comma 3 della D.Lgs. n. 14/2019 si procede ad una schematica distinzione tra le masse passive in capo a ciascun istante:

SAIA DOMENICO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Comune di Catania	privilegiato	2.979,00		2.979,00
2) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	4.595,80		4.595,80
3) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.504,74		1.504,74
4) Municipia S.p.A.	chirografario	2.576,04		2.576,04
5) Marathon SPV S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A. contratto linea di credito n. 10018242463871)	chirografario	1.600,00	80,00	5.479,68
6) Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa)	chirografario	10.000,00	277,78	6.134,54
7) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	691,89		691,89
Totale passività		23.947,47	357,78	23.961,69

CARBONARO ANGELA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	1.542,01		1.542,01
2) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	118,66		118,66
Totale passività		1.660,67	0,00	1.660,67

SAIA DOMENICO E CARONARO ANGELA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Barclay Bank Ireland Plc	ipotecario	271.015,20	752,82	106.275,31
2) Marathon SPV S.r.l. (già Santander Consumer Bank S.p.A. contratto n. 176192)	chirografario	58.440,00	487,00	54.577,84
Totale passività		329.455,20	1.239,82	160.853,15

8. SPESA MEDIA MENSILE DEL RICORRENTE

Dalla documentazione fornita dal ricorrente **la spesa media mensile di sostentamento**, per l'istante, considerato un nucleo familiare di tre componenti - ammonta mediamente a **circa euro 1.730,00** - così come dichiarato dall'istante, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	4
- Alimentari e bevande	750,00
- Abbigliamento e calzature	200,00
- Acqua e condominio	50,00
- Manutenzione	20,00
- Combustibili ed energia	300,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	20,00
- Sanità	100,00
- Trasporti	200,00
- Comunicazioni	20,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	20,00
- Altre spese	50,00
Totale	1.730,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 del Codice della Crisi d'impresa, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *“in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”* Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante composto da una persona persone sarebbe dovuto essere pari ad

euro 1.971,97 circa, ma gli istanti hanno espressamente dichiarato che la propria spesa media mensile ammonta ad euro 1.730,00 circa (**Allegato n. 087**).

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare dell'istante un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente a circa **euro 2.489,00** e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.730,00 al mese, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 759,00 circa.

9. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL RICORRENTE ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA

I debitori-istanti, in ottemperanza all'art. 68 D. Lgs. n. 14/2019, intende sottoporre ai propri creditori un “Piano di Ristrutturazione dei debiti” al fine di ripianare i debiti contratti così strutturato:

- a) **Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited)**, debito complessivo “ipotecario” pari ad euro 106.275,31, per il quale è previsto un abbattimento del 35% (euro 37.196,36), con un **residuo da pagare pari ad euro 69.078,95**;
- b) **Comune di Catania**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 2.979,00, per il quale è previsto un abbattimento dell’ 85% (euro 2.532,15), con un **residuo da pagare pari ad euro 446,85**;
- c) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” per euro 6.137,81, per il quale è previsto un abbattimento dell’85% (euro 5.217,14), con un **residuo da pagare pari ad euro 920,67**;
- d) **Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia**, debito complessivo “privilegiato” per euro 1.504,74 per il quale è previsto un abbattimento dell’85% (euro 1.279,03), con un **residuo da pagare pari ad euro 225,71**;
- e) **ATI Municipia S.p.A.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 2.576,04, per il quale è previsto un abbattimento dell’85% (euro 2.189,63), con un **residuo da pagare pari ad euro 386,41**;
- f) **Marathon SPV S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A. contratto linea di credito n. 10018242463871)**, debito complessivo “chirografario” per euro 5.479,68, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 5.205,70), con un **residuo da pagare pari ad euro 273,98**;

- g) **Marathon SPV S.r.l. (già Santander Consumer Bank S.p.A. contratto n. 176192)**, debito complessivo “chirografario” per euro 54.577,84, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 51.848,95), con un **residuo da pagare pari ad euro 2.728,89**;
- h) **Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa e Compass Banca S.p.A.)**, debito complessivo “chirografario” per euro 6.134,54, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 5.827,81), con un **residuo da pagare pari ad euro 306,73**;
- i) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “chirografario” per euro 810,55, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 770,02) con un **residuo da pagare pari ad euro 40,53**.

A tali somme va aggiunta, inoltre, la voce relativa al compenso spettante all’O.C.C. di Catania da pagare in prededuzione, per l’importo di euro 4.917,81 comprensivo di IVA al 22% ed il rimborso spese vive per euro 96,30, il tutto al netto degli anticipi già ricevuti⁸, oltre al rimborso delle spese di euro 900,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura.

Si dà atto che i debitori, ricorrendo il presupposto di legge –Isee inferiore ad € 40.000,00- ha richiesto l’accesso alle provvidenze di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023 del 09/08/2023 – Assessorato dell’Economia che prevede il riconoscimento in favore dell’OCC di un contributo nell’importo fisso (forfettario) di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), per far fronte ai compensi e alle spese spettanti al detto Organismo.

Detto contributo è a fondo perduto.

Preso atto della superiore richiesta l’OCC, a norma dell’art. 5 del suddetto decreto, in data 13-03-2024 e cioè entro il termine di giorni trenta dal ricevimento dell’Istanza presentata dagli stessi debitori, ha dato comunicazione, a mezzo PEC, all’IRFIS. Alla richiesta di accesso alle provvidenze è assegnato il protocollo IRFIS n° 31876-13/03/2024 (**Allegato n. 087**).

Si precisa che nel rispetto dei termini di cui all’art. 6, e quindi entro 180 giorni dalla data di accesso del debitore alla procedura, l’OCC trasmetterà all’IRFIS copia del ricorso per l’apertura della procedura e ciò contestualmente deposito in Tribunale, indicando il relativo numero di ruolo.

⁸La liquidazione del compenso per l’attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell’organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, nonché del professionista, per l’opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.

Pertanto, in caso di accoglimento della richiesta somma di euro 2.500,00, quale contributo a fondo perduto, l'importo da destinare al compenso dell'O.C.C. sarà euro $4.917,81 - 2.500,00 =$ **euro 2.417,81**.

In riferimento invece alle spese legali per la procedura, il legale dell'istante ha determinato il proprio credito professionale in complessivi euro 2.080,00 comprensivo di IVA, CPA e spese generali al 15% (**Allegato n. 088**). In relazione a detto credito, in ottemperanza a quanto disposto dell'art. 6 del CCII, lo stesso è stato ammesso nella misura del 75% (corrispondente ad euro 1.560,00) quale credito in prededuzione, mentre per il residuo 25% (corrispondente ad euro 520,00) quale credito privilegiato, con conseguente applicazione della falcidia dell' 85% (pari ad euro 442,00) in linea con gli altri creditori privilegiati; il tutto per un compenso riconosciuto di complessivi euro 1638,00.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nell'accordo:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	4.917,81	0,00	100%	4.917,81
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	900,00	0,00	100%	900,00
3)	Avv. Motta (spese legali)	prededuzione	1.560,00	0,00	100%	1.560,00
4)	Avv. Motta (spese legali)	privilegiato	520,00	442,00	15%	78,00
5)	Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited)	ipotecario	106.275,31	37.196,36	65%	69.078,95
6)	Comune di Catania	privilegiato	2.979,00	2.532,15	15%	446,85
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	6.137,81	5.217,14	15%	920,67
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.504,74	1.279,03	15%	225,71
9)	Municipia S.p.A.	privilegiato	2.576,04	2.189,63	15%	386,41
10)	Marathon SPV S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A. contratto linea di credito n. 10018242463871)	chirografario	5.479,68	5.205,70	5%	273,98
11)	Marathon SPV S.r.l. (già Santander Consumer Bank S.p.A. contratto n. 176192)	chirografario	54.577,84	51.848,95	5%	2.728,89
12)	Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa e Compass Banca S.p.A.)	chirografario	6.134,54	5.827,81	5%	306,73
13)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	810,55	770,02	5%	40,53
Totale			194.373,32	112.508,79		81.864,53

Riepilogando, ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 194.373,32, l'importo di euro 81.864,53, di cui euro 74.486,72 da destinare nel complesso ai creditori, euro 900,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla

procedura euro 1.560,00 per spese legali della procedura in prededuzione, euro 78,00 quali spese legali ammesse come credito privilegiato, ed euro 4.917,81 da destinare all'OCC di Catania, o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare. Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- al 100% le spese prededucibili;
- al 65% ai creditori ipotecari;
- al 15% ai creditori privilegiati;
- al 5% ai creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili né crediti impignorabili di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi:**

- 1) **euro 4.917,81 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 12 (dodici) rate mensili di importo costante pari ad euro 409,82, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa, con la specificazione che le somme verranno accantonate sul conto corrente intestato alla procedura e liquidate ex art. 71 CCII a seguito di successivo provvedimento del Giudice;
- 2) **euro 900,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 7,50, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 3) **euro 1.560,00 da corrispondere all'Avv. Antonino Barbaro Motta quale credito prededucibile** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 130,00, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 4) **euro 78,00 da corrispondere all'Avv. Antonino Barbaro Motta quale credito privilegiato** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 6,50, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 5) **euro 66.278,57 da corrispondere a Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited) quale credito ipotecario** con le seguenti modalità:

- i. euro 1.650,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 137,50, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - ii. euro 67.428,95 in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 624,34, la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.
- 6) **euro 446,85 da corrispondere al Comune di Catania, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 37,24 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - 7) **euro 920,67 da corrispondere a Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo "privilegiato"**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 76,72 la prima dal tredicesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
 - 8) **euro 225,71 da corrispondere a Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia per crediti di tipo "privilegiato"**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 9,40 la prima dal mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
 - 9) **euro 386,41 da corrispondere ad ATI Municipia S.p.A. per crediti di tipo "privilegiato"** in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 16,10 la prima dal tredicesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
 - 10) **euro 273,98 da corrispondere a Marathon SPV S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A. contratto linea di credito n. 10018242463871) per crediti di tipo "chirografario"**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 22,83 la prima dalla venticinquesima rata successiva all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
 - 11) **euro 2.728,89 da corrispondere a Marathon SPV S.r.l. (già Santander Consumer Bank S.p.A. contratto n. 176192) per crediti di tipo "chirografario"**, in 96 (novantasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 28,43 la prima dal venticinquesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;

12) euro 306,73 da corrispondere a Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa e Compass Banca S.p.A.), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 25,56 la prima immediatamente dal venticinquesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;

13) euro 40,53 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo "chirografario", in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 3,38 la prima dal venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	4.917,81	100%	4.917,81	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	900,00	100%	900,00	120
3)	Avv. Motta (spese legali)	prededuzione	1.560,00	100%	1.560,00	12
4)	Avv. Motta (spese legali)	privilegiato	520,00	15%	78,00	12
5)	Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited)	privilegiato	106.275,31	65%	1.650,00	12
					67.428,95	108
6)	Comune di Catania	privilegiato	2.979,00	15%	446,85	12
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	6.137,81	15%	920,67	12
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.504,74	15%	225,71	24
9)	Municipia S.p.A.	privilegiato	2.576,04	15%	386,41	24
10)	Marathon SPV S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A. contratto linea di credito n. 10018242463871)	chirografario	5.479,68	5%	273,98	12
11)	Marathon SPV S.r.l. (già Santander Consumer Bank S.p.A. contratto n. 176192)	chirografario	54.577,84	5%	2.728,89	96
12)	Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa e Compass Banca S.p.A.)	chirografario	6.134,54	5%	306,73	12
13)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	810,55	5%	40,53	12
	Totale		194.373,32		81.864,53	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 194.373,32 saranno complessivamente pagati, nell'arco di 120 mesi (dieci anni), euro 81.864,53.**

Il pagamento delle rate avverrebbe a cura dell'istante, direttamente con trattenuta sullo stipendio oppure con versamenti periodici, da effettuare su un apposito deposito bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti in favore dei creditori con periodicità semestrale e/o annuale.

L'onere complessivo della proposta verrà interamente assunto dai debitori istanti sig.ri Saia Domenico e Carbonaro Angela.

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Sul punto, si evidenzia che è necessario, altresì, verificare se quanto promesso nella proposta del debitore, ai sensi dell'art. 70 comma 9 della D.Lgs. 14/2019, **soddisfi i creditori muniti di privilegio** e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio. **La proposta prevede una falcidia del 35% per l'unico creditore ipotecario**, rappresentato da Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited), per il mutuo ipotecario di cui residua un debito di complessivi euro 106.275,31. Come già anticipato l'ipoteca grava sull'abitazione principale dell'istante, il cui valore di mercato, in applicazione del parametro medio O.M.I., è stato individuato in euro 68.450,00⁹. Conseguentemente, il pagamento in favore del creditore assistito dal privilegio speciale sull'immobile ammonta ad euro 69.078,95, come di seguito riepilogato:

- euro 1.650,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 137,50, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- euro 67.428,95 in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 624,34, la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Il pagamento dell'importo complessivo di euro 69.078,95, riguardante il mutuo ipotecario, sarà effettuato **nel termine massimo di dieci anni** dall'eventuale omologa del Piano di Ristrutturazione dei debiti.

⁹ Cfr. Par. 3 Valori Medi O.M.I. (Cfr. Allegato n. 079).

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 15% dei crediti vantati, nell'arco temporale massimo di trentasei mesi dal provvedimento di omologa.

Ai sensi dell'art. 70 comma 9 D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare anche la convenienza del Piano di Ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei debitori.**

Appare quindi necessario analizzare, nello specifico, il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, l'unico immobile di proprietà degli istanti è l'abitazione di tipo economico (adibita a prima casa), che in applicazione dei parametri Medi OMI per il secondo semestre 2023, viene stimata in euro 69.078,95. Con riferimento invece ai beni mobili registrati, mentre la signora Carbonaro non risulta titolare di alcun bene (*Cfr. infra, par. 3 "Informazioni sui proponenti"*) il Sig. Saia Domenico risulta titolare di tre automezzi, di cui peraltro per uno (Ford Ka) è stata presentata denuncia di furto *Cfr. Allegato n. 031*, ai quali considerata l'epoca d'immatricolazione non è stata attribuito alcun ragionevole valore di mercato. **Va da sé che il valore complessivo del patrimonio di proprietà dell'istante è rappresentato unicamente dalla propria abitazione principale, il cui valore di mercato è quantificato in complessivi euro 68.450,00.**

Invero, come più volte evidenziato, l'abitazione principale dell'istante sita in Catania Via Vescovo Maurizio n. 3, risulta gravata da ipoteca a garanzia del mutuo stipulato con Macquarie Bank Limited (oggi Cattleya Mortgages Finance S.r.l.) nei cui confronti residua un debito complessivo di euro 106.275,31 (*Cfr. Allegato n. 080*); conseguentemente, considerato che il valore complessivo del bene anzidetto, ad oggi, è pari a complessivi euro 68.450,00, in caso di liquidazione l'unico creditore che otterrebbe integrale soddisfacimento sarebbe Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited), attuale titolare del credito ipotecario.

A ciò si aggiunga, che **laddove si dovesse addivenire ad una vendita del predetto immobile, i ricorrenti rimarrebbero privi della propria dimora e sarebbero costretti ad affrontare un'ulteriore spesa** per il proprio sostentamento familiare, costituita da un

canone mensile per la locazione di un immobile ad uso abitativo, non potendo pertanto destinare al complesso dei creditori alcuna ulteriore somma mensile.

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, considerato che l'istante non risulta titolare di alcun bene e posto che alla categoria dei creditori "privilegiati", con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 15% corrispondente complessivamente ad euro 2.057,64, **il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 67 comma 4 della D.Lgs. n. 14/2019** secondo cui *"è possibile prevedere che i creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricava in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*. Ed invero, anche a voler considerare che i creditori privilegiati, ai sensi dell'art. 2776 c.c., godono di collocazione sussidiaria sugli immobili qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente, è altrettanto vero che il valore di mercato di euro 68.450,00 dell'immobile di proprietà dell'istante, non garantisce agli stessi un soddisfo maggiore di quello che otterrebbero con la presente proposta di Piano (considerato, come sopra accennato, che il prezzo di vendita dell'abitazione principale non riuscirebbe a coprire neppure l'intero credito vantato del creditore ipotecario).

A ciò si aggiunga che anche volendo ipotizzare che i creditori, previo ottenimento del titolo esecutivo, promuovessero un'espropriazione mobiliare presso terzi sullo stipendio dei signori Saia Domenico e Carbonaro Angela, gli stessi si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio ex art. 545 c.p.c. ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di piano di Ristrutturazione dei debiti, con la conseguenza di un notevole allungamento dei tempi di soddisfo oltre ad un ulteriore aggravio di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto dall'istante rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione o anche ad una procedura di liquidazione controllata, ex art. 278 della D.Lgs. n. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti stesso.

11. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

I debitori, tenuto conto della presente proposta, si impegnano a corrispondere, nell'arco temporale di 120 mesi (dieci anni), **l'importo complessivo di euro 81.864,53**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI			
					da 1 a 12	da 13 a 24	da 25 a 36	da 37 a 120
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	4.917,81	12	409,82			
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	900,00	120	7,50	7,50	7,50	7,50
3)	Avv. Motta (spese legali)	prededuzione	1.560,00	12	130,00			
4)	Avv. Motta (spese legali)	privilegiato	78,00	12	6,50			
5)	Cattleya Mortgages Finance S.r.l. (già Macquarie Bank Limited)	ipotecario	1.650,00 67.428,95	12 108	137,50	624,34	624,34	624,34
6)	Comune di Catania	privilegiato	446,85	12	37,24			
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	920,67	12		76,72		
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	225,71	24	9,40	9,40		
9)	Municipia S.p.A.	privilegiato	386,41	24		16,10	16,10	
10)	Marathon SPV S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A. contratto linea di credito n. 10018242463871)	chirografario	273,98	12			22,83	
11)	Marathon SPV S.r.l. (già Santander Consumer Bank S.p.A. contratto n. 176192)	chirografario	2.728,89	96			28,43	28,43
12)	Revalea S.p.A. (già Banca Agricola Popolare di Ragusa e Compass Banca S.p.A.)	chirografario	306,73	12			25,56	

13)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	40,53	12			3,38	
	Totale		81.864,53		737,96	734,07	728,14	660,27

Giova a questo punto ricordare quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal proponente. Il **reddito medio mensile percepito dal nucleo familiare del ricorrente è pari ad euro 2.489,00 circa**, mentre **l'accantonamento medio mensile proposto nel piano ammonta ad euro 682,00 circa**, pari ad una percentuale del predetto reddito mensile del 27% circa e tale da mantenere al proponente l'ammontare mensile di euro 1.807,00, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.730,00 (*cfr. infra par. 6*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituale del debitore mentre **la rata media mensile sopra indicata, di euro 682,00, sarà coperta con le disponibilità finanziarie dei signori Saia Domenico e Carbonaro Angela**, per l'intera durata della proposta di Piano che è stabilita in dieci anni.

12. LA VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA EX ART. 68 CO. 2 LETT. C) D. LGS. N. 14/2019

Ai sensi dell'art. 68 co. 2 lett. c) della D.Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda”*, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l'istanza depositata dai sig.ri Saia Domenico e Carbonaro Angela (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Piano di Ristrutturazione dei debiti della durata di dieci anni;
- l'istante, ai sensi dell'art. 67 co. 2, ha provveduto a consegnare l'elenco come di seguito specificato:
 - a) di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*);
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio (*Cfr. Allegato n. 005*);
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 006*);

- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (*Cfr. Allegato n. 045, n. 046 e n. 047 e n. 061, 062 e n. 063*);
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari di tutte le entrate del debitore, del suo nucleo familiare (*Cfr. Allegati n. 014, 015, 016, 017 e n. 021*) con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza sono state effettuate tutte le ispezioni presso le Banche dati pubbliche (*Cfr. Allegati da n. 064 a n. 075*);
 - è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d'Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.);
 - è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere allo scrivente comunicazione scritta circa l'ammontare del credito vantato dagli stessi (*Cfr. Allegato n. 076-077*);
 - è stato attivato il Cassetto fiscale per l'istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l'andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
 - i dati riportati nell'istanza dei signori Saia Domenico e Carbonaro Angela corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
 - l'elenco analitico del patrimonio del debitore è completo (*Cfr. Allegato n. 005*);
 - l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*).

In definitiva, lo scrivente è nelle condizioni di esprimere un **giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione** di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 68 co.2 lett. c D. Lgs. n. 14/2019.

13. CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso oltre ad essere sostenibili per debitori stessi.

Per quanto sopra, **il sottoscritto attesta che:**

- I debitori hanno richiesto all'OCC di formulare istanza di accesso alle provvidenze a fondo perduto di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023;
- la proposta elaborata per i debitori Sig.ri Saia Domenico e Carbonaro Angela, concernente la "Ristrutturazione dei debiti del consumatore", di cui all'art. 68 comma 2 della D.Lgs. n. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- la proposta, prevede una falcidia del 35% per il creditore ipotecario, in considerazione del valore di mercato del bene immobile su cui insiste il privilegio e dell'85% per creditori privilegiati, atteso che non è stato attribuito alcun ragionevole valore di mercato ai beni mobili registrati intestati al sig. Saia;
- la proposta prevede infine una falcidia del 95% per i creditori chirografari.

Il sottoscritto, pertanto, attesta la fattibilità della proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore e ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 17/07/2024

dr. Alfio Pistorio
(firmato digitalmente)

14. ELENCO ALLEGATI:

001) istanza presentata all'OCC di Catania in data 05-03-2024; **002)** provvedimento di nomina del 06-03-2024; **003)** provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania; **004)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **005)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **006)** elenco degli atti di straordinaria amministrazione; **007)** certificato di stato di famiglia e residenza del nucleo familiare degli istanti; **008)** copia della carta d'identità e del codice fiscale sig. Saia; **009)** copia della carta d'identità e del codice fiscale sig.ra Carbonaro; **010)** ricevuta di pagamento utenza elettrica; **011)** atto di compravendita casa di abitazione; **012)** contratto di mutuo ipotecario; **013)** atto di precetto creditore ipotecario; **014)** buste paga, anno 2022, sig. Saia Domenico ; **015)** buste paga, anno 2023, sig. Saia Domenico ; **016)** buste paga, anno 2023, sig.ra Carbonaro Angela ; **017)** buste paga, anno 2024 fino a maggio, sig. ra Carbonaro Angela; **018)** Atto di pignoramento immobiliare ; **019)** Estratto contributivo Inps sig. Saia; **020)** Estratto contributivo Inps sig.ra Carbonaro; **021)** Estratti conto corrente bancario; **022)** risultanze pagamenti Inps per Assegno Unico; **023)** risultanze Mod. 770 per redditi da 2002 a 2006 sig. Saia Domenico; **024)** contratto Banca Agricola Popolare di Ragusa anno 2002; **025)** contratto carta Findomestic S.p.A.; **026)** contratto Santander Consumer Bank S.p.A.; **027)** accordo transattivo Hoist per posizione ex Findomestic; **028)** fax inviato a Banca Agricola Popolare il 02-02-2011; **029)** accettazione proposta transattiva Banca Agricola Popolare di Ragusa; **030)** lettera di cessione Compass Banca S.p.A.; **031)** ricevute di pagamento cambiali; **032)** denuncia di furto autovettura; **033)** dichiarazione dei redditi Mod. 730/2009 redditi 2008 sig. Saia; **034)** risultanze Mod. 770/2010 redditi 2009 sig. Saia; **035)** risultanze Mod. 770/2011 redditi 2010 sig. Saia; **036)** risultanze Mod. 770/2012 redditi 2011 sig. Saia; **037)** risultanze Mod. 770/2013 redditi 2012 sig. Saia; **038)** risultanze Mod. 770/2014 redditi 2013 sig. Saia; **039)** risultanze Mod. 770/2015 redditi 2014 sig. Saia; **040)** certificazione Unica 2017 redditi 2016 sig. Saia; **041)** certificazione Unica 2018 redditi 2017 sig. Saia; **042)** certificazione Unica 2019 redditi 2018 sig. Saia; **043)** certificazione Unica 2020 redditi 2019 sig. Saia; **044)** certificazione Unica 2021 redditi 2020 sig. Saia; **045)** certificazione Unica 2022 redditi 2021 sig. Saia; **046)** certificazione Unica 2023 redditi 2022 sig. Saia; **047)** certificazione Unica 2024 redditi 2023 sig. Saia; **048)** risultanze Mod. 770/2009 redditi 2008 sig. ra Carbonaro; **049)** risultanze Mod. 770/2010 redditi 2009 sig. ra Carbonaro; **050)** risultanze Mod. 770/2011 redditi 2010 sig. ra Carbonaro; **051)** risultanze Mod. 770/2012 redditi 2011 sig.ra Carbonaro; **052)** risultanze Mod. 770/2013 redditi 2012

sig.ra Carbonaro; **053**) risultanze Mod. 770/2014 redditi 2013 sig.ra Carbonaro; **054**) risultanze Mod. 770/2015 redditi 2014 sig.ra Carbonaro; **055**) risultanze Mod. 770/2016 redditi 2015 sig.ra Carbonaro; **056**) dichiarazione dei redditi Mod. 730/2017 redditi 2016 sig.ra Carbonaro; **057**) dichiarazione dei redditi Mod. 730/2018 redditi 2017 sig.ra Carbonaro; **058**) dichiarazione dei redditi Mod. 730/2019 redditi 2018 sig.ra Carbonaro; **059**) dichiarazione dei redditi Mod. 730/2020 redditi 2019 sig.ra Carbonaro; **060**) dichiarazione dei redditi Mod. 730/2021 redditi 2020 sig.ra Carbonaro; **061**) dichiarazione dei redditi Mod. 730/2022 redditi 2021 sig.ra Carbonaro; **062**) dichiarazione dei redditi Mod. 730/2023 redditi 2022 sig.ra Carbonaro; **063**) Certificazione Unica 2024 redditi 2023 sig.ra Carbonaro Angela; **064**) Carichi pendenti Agenzia delle Entrate; **065**) richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **066**) richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **067**) visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **068**) visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **069**) visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **070**) effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **071**) effettuate Ispezioni Ipotecarie presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **072**) visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **073**) richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **074**) visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **075**) richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **076**) comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **077**) richiesta precisazione del credito ATI Municipia; **078**) pec Poste Italiane del 07-06-2024 con elenco dei rapporti; **079**) Valori O.M.I.; **080**) precisazione del credito Cattleya Mortgages Finance S.r.l.; **081**) Precisazione del credito Comune di Catania; **082**) precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione- estratto di ruolo Saia Domenico; **083**) precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione- estratto di ruolo Carbonaro Angela; **084**) Precisazione del credito Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia; **085**) Precisazione del credito Marathon Spv S.r.l.; **086**) precisazione del credito Revalea S.p.A.; **087**) Documentazione Irfis; **088**) Proforma fattura Avv. Motta; **089**) dichiarazione spesa mensile istanti.